

Sale dal 2,2% al 4,99% la partecipazione di Brembo in Pirelli SpA. Il primo acquisto, in forma diretta e indiretta, di quote da parte di Brembo era avvenuto lo scorso marzo. In data 23 luglio 2020 è stato invece chiuso il contratto derivato di equity swap sottoscritto nel mese di maggio.

Brembo S.p.A. ha così acquisito 20 milioni di azioni di Pirelli S.p.A. per un valore complessivo di € 75.454 migliaia, portando la propria quota di partecipazione al 4,78%.

“Adottando un approccio non speculativo e di lungo periodo, - si legge in una nota ufficiale - Brembo ha deciso autonomamente di investire in Pirelli S.p.A., azienda che per storia, brand, leadership e propensione all’innovazione rappresenta, come Brembo, un’eccellenza italiana particolarmente significativa nel settore di riferimento. Brembo, sia direttamente sia tramite la società controllante Nuova FourB, ha terminato il processo di acquisto raggiungendo il 4,99% del capitale di Pirelli S.p.A.”

Le conseguenze del Covid-19 si sono fatte sentire anche per il produttore di freni. Brembo ha infatti registrato utili netti per 20 milioni di euro nel primo semestre del 2020, in calo dell’83,8% rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso. I ricavi sono scesi del 28% a 951,1 milioni. L’ebitda si è contratto del 47% a 143,3 milioni, l’ebit del 77,8% a 38,8 milioni. Al 30 giugno l’indebitamento del gruppo è cresciuto rispetto a fine marzo di 147 milioni arrivando a 597 milioni.

A livello geografico, i risultati finanziari hanno seguito la tempistica di diffusione della pandemia da Covid-19 e la progressiva adozione delle misure di contenimento da parte delle diverse autorità governative.

In Italia le vendite sono scese del 25,6%, in Germania del 32,5%, in Francia del 22,5% e nel Regno Unito del 40,5%. Nell’area asiatica, le vendite in India e Giappone calano rispettivamente del 43,4% e 12,1%, mentre in Cina diminuiscono solo del 2,4%, grazie alla ripresa del mercato nel secondo trimestre. Il mercato nordamericano (Stati Uniti, Messico e Canada) è in calo del 34,8%, mentre quello sudamericano (Brasile e Argentina) registra una flessione del 43,9%.

*«I risultati del primo semestre 2020 evidenziano come, in un contesto così sfidante, Brembo abbia dimostrato una significativa resilienza, preservando la qualità dei margini e la solidità finanziaria - è il commento del presidente **Alberto Bombassei** - Guardiamo al futuro con fiducia, potendo contare su solide fondamenta e su un programma ambizioso di sviluppo proiettato al lungo periodo, che ci permetteranno di tornare a crescere».*

© riproduzione riservata pubblicato il 3 / 08 / 2020